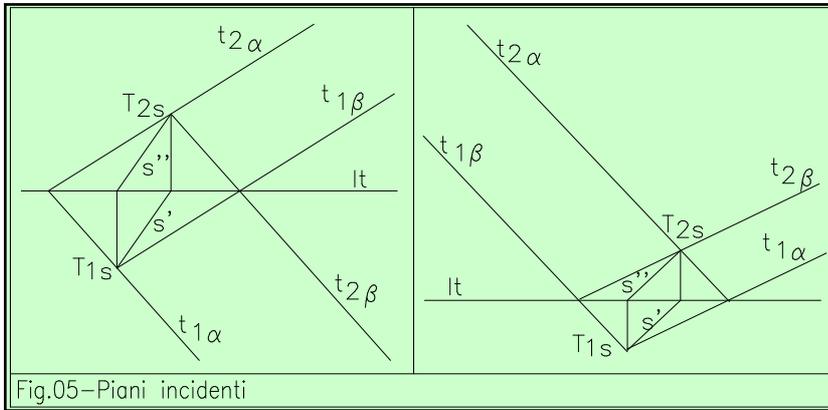


03.04. PIANI INCIDENTI

Se si verifica, invece, quanto descritto dai due piani α e β della figura 05 considerando la posizione geometrico-descrittiva delle due tracce accade che:



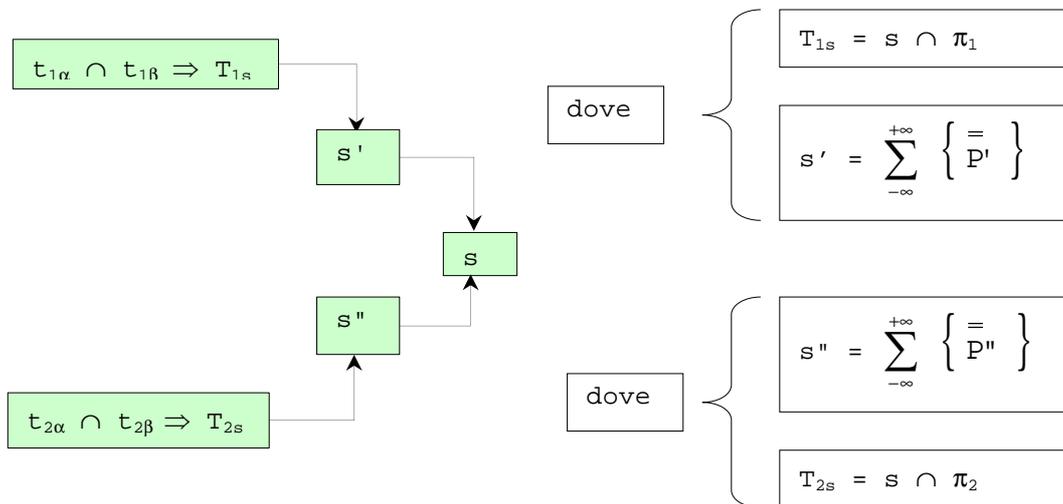
$$t_{1\alpha} \cap t_{1\beta} \Rightarrow T_{1s}$$

ed anche

$$t_{2\alpha} \cap t_{2\beta} \Rightarrow T_{2s}$$

Poiché le due tracce dei piani, intersecandosi, determinano due tracce reali T_{1s} e T_{2s} , la retta s sarà una retta reale univocamente definita in tutti gli specifici elementi geometrico-descrittivi e rappresentativi, quindi i due piani risulteranno "piani incidenti" secondo una retta reale, concreta e rappresentabile con tutti gli elementi geometrico-descrittivi.

Il tutto può essere sintetizzato con la seguente espressione insiemistico-descrittiva.



Poiché questa risoluzione grafica è incongruente con la definizione teorica e concettuale, possiamo dedurre che i due piani non sono paralleli ma incidenti in quanto hanno in comune una retta reale, caratterizzabile in ogni elemento rappresentativo, e non una retta impropria come vuole la determinazione teorica.